

Città di Seregno

Allegato alla relazione di fine mandato
del Sindaco Giacinto Mariani

3.1.1. Controllo di gestione: principali obiettivi discendenti dal programma di mandato e livello complessivo di realizzazione.

In maiuscolo sono individuati gli obiettivi strategici, ovvero traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi. Fanno riferimento spesso ad orizzonti temporali pluriennali e presentano un elevato grado di rilevanza, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo.

In minuscolo sono individuati gli obiettivi operativi ovvero traguardi riferiti ad un orizzonte strategico nel breve-medio periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'ente, indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi fanno capo.

Obiettivi complessivamente non raggiunti	Obiettivi complessivamente parzialmente conseguiti	Obiettivi complessivamente raggiunti in misura adeguata	Obiettivi complessivamente pienamente conseguiti	Obiettivi complessivamente conseguiti e superati

Gli obiettivi relativi all'anno 2014 sono in fase di rendicontazione.

Linea strategica	Azione strategica	2010	Livello di raggiungimento complessivo degli obj	2011	Livello di raggiungimento complessivo degli obj	2012	Livello di raggiungimento complessivo degli obj	2013	Livello di raggiungimento complessivo degli obj	2014
1	La città che tutela i diritti dei cittadini: sicurezza e legalità per tutti	1.1	Volontari: difendiamo la nostra città	1. Esercitazione volontari al campo base di Bovisio 2. Istituzione tesserino regionale del volontario di Protezione Civile		1. CORSO DI PROTEZIONE CIVILE E CAMP AVVENTURA 2. Progetto nuovo data base dei volontari		1. APPLICARE IL DECRETO 81/2008 AI VOLONTARI DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		1. Presidiare la diffusione della cultura di "protezione civile" attraverso la prosecuzione del "Progetto Scuola"
1	La città che tutela i diritti dei cittadini: sicurezza e legalità per tutti	1.2	Cultura della protezione civile	1. LA TRE GIORNI DELLA PROTEZIONE CIVILE 2. Piano comunale di Protezione civile 3. Realizzazione terzo corso base per volontari						
1	La città che tutela i diritti dei cittadini: sicurezza e legalità per tutti	1.3	Collaborazione e coordinamento con le Forze dell'Ordine					1. EFFETTUARE SERVIZI CONGIUNTI CON LE ALTRE FORZE DI POLIZIA PRESENTI SUL TERRITORIO		
1	La città che tutela i diritti dei cittadini: sicurezza e legalità per tutti	1.4	Estate sicura							1. Potenziare il servizio di controlli serale nel periodo estivo da parte del Corpo di Polizia Locale

2	La città dove ci si sente a casa: qualità dell'ambiente, qualità della vita	2.3	La qualità dell'assetto viario			1. REDIGERE IL PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRADE E DEI MARCIAPIEDI 2. PROGETTARE E RIQUALIFICARE LA VIABILITÀ 1° E 2° LOTTO DEL QUARTIERE LAZZARETTO			1. REALIZZARE LA ROTATORIA DI VIA NAZIONI UNITE 2. REALIZZARE UNA NUOVA PASSERELLA CICLOPEDONALE VIE POTTIGO, SABATELLI, COMO, SARONNO	3. Completare lo spartitraffico nel sottopasso di via Nazioni Unite
2	La città dove ci si sente a casa: qualità dell'ambiente, qualità della vita	2.4	Abitare in periferia come in centro	1. Realizzazione database cartografico dei parchi 2. Formazione aree boscate al Merredo: redazione certificato di regolare esecuzione 3. Studio sulla valorizzazione dello stagno situato all'interno del parco a San Carlo				1. ATTUARE GLI INTERVENTI PREVISTI DAL CONTRATTO DI QUARTIERE "ABITARE E INCONTRARSI AL CROCIONE"	1. REALIZZARE IL PARCO DI VIA REGGIO	1. APPROVARE IL PROGETTO PRELIMINARE D'INTERVENTO SULLE CASE COMUNALI DI VIA MACALLÉ 2. "ABITARE E INCONTRARSI AL CROCIONE": TERMINARE I LAVORI DELLA NUOVA PALAZZINA ALER DI VIA BOTTEGO
2	La città dove ci si sente a casa: qualità dell'ambiente, qualità della vita	2.5	Il Contratto di quartiere	1. CONTRATTO DI QUARTIERE "LAZZARETTO DA VIVERE" 2. Contratto di quartiere "Abitare e incontrarsi al Crocione": coordinamento opere e azioni, monitoraggio e rendicontazione 3. Edificio polifunzionale quartiere Crocione 4. Riqualificazione Quartiere Lazzaretto: viabilità e spazi pubblici		1. CONTRATTO DI QUARTIERE "LAZZARETTO DA VIVERE": COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE 2. Piano di mobilità Via Macallé 3. Approvazione CRE Edificio polifunzionale quartiere Crocione		1. ATTUARE GLI INTERVENTI PREVISTI DAI CONTRATTI DI QUARTIERE "ABITARE E INCONTRARSI AL CROCIONE" E "LAZZARETTO DA VIVERE"		1. REDIGERE IL NUOVO PIANO PARTICOLAREGGIATO E I
2	La città dove ci si sente a casa: qualità dell'ambiente, qualità della vita	2.6	La nostra città verde	1. RETE ECOLOGICA REGIONALE		1. RETE ECOLOGICA REGIONALE 2. Parco Merredo: redazione progetto		1. REALIZZARE IL PARCO DI VIA REGGIO		1. REDIGERE IL NUOVO PIANO PARTICOLAREGGIATO E I

[Handwritten signature]

vita				<p>3. Redazione Regolamento degli orti del tempo libero</p>		<p>PERCORSI PEDONALI, CICLABILI, ARREDO E GIOCHI</p> <p>2. RIQUALIFICARE E INVESTIRE NELLE AREE VERDI</p> <p>3. REDIGERE IL PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE COMPENSATIVE PEDEMONTANA MEREDO (1° LOTTO)</p> <p>4. PROGETTARE LA REVISIONE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE BRIANZA CENTRALE (ALLEGATO PGT)</p>		<p>1. VALUTARE LO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE COPERTURE IN CEMENTO-AMIANTO</p>		<p>RELATIVO PROGRAMMA PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI</p> <p>2. Predisporre e Iscrivere in Consiglio Comunale il regolamento del verde urbano</p> <p>3. Progettare le modalità gestionali del Parco Meroni - Skate Park</p>
<p>La città dove ci si sente a casa: qualità dell'ambiente, qualità della vita</p>	<p>2.7</p> <p>La qualità dell'aria e dell'ambiente</p>	<p>1. Campagna di controllo qualità dell'aria</p>		<p>1. Installazione stazione meteorologica</p> <p>2. Studio di fattibilità installazione impianti fotovoltaici edifici pubblici</p> <p>3. Studio di fattibilità progetto di educazione ambientale nelle scuole</p>		<p>1. AFFIDARE L'INCARICO PER LA MAPPATURA DI EDIFICI CON COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO</p>				<p>1. Installare nel parcheggio di via Bellini la casa dell'acqua</p>
<p>La città dove ci si sente a casa: qualità dell'ambiente, qualità della vita</p>	<p>2.8</p> <p>La scuola bella e sicura</p>	<p>1. MANUTENZIONE SCUOLE VARIE</p> <p>2. Verifica campi elettromagnetici scuole Via Tiziano</p> <p>3. Ristrutturazione scuola Don Milani</p> <p>4. Ristrutturazione esterna scuola Manzoni</p>		<p>1. Adeguamento impianti protezione scariche atmosferiche</p> <p>2. Ristrutturazione Scuola Don Milani - 1° lotto - impianto elettrico</p> <p>3. Ristrutturazione esterna scuola Manzoni</p>		<p>1. RISTRUTTURARE LA SCUOLA PRIMARIA STOPPANI</p>				<p>1. RIQUALIFICARE CON INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LA SCUOLA DON MILANI</p> <p>2. Adeguare gli spazi individuati presso la Scuola Cadorna destinati ad ospitare la Segreteria dell'Istituto Comprensivo Stoppani</p> <p>3. Riqualificare le facciate del complesso</p>

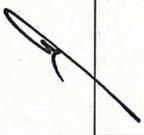
9

									processo per la definizione delle modalità di gestione dei seguenti fondi associati: gestione dei seguenti fondi associati: gestione dei seguenti fondi associati: 1) Fondo Nazionale Politiche Sociali 2) Fondo Non Autosufficienza 3) Fondo Sociale Regionale 4) Fondo Provinciale		
3	La città dove si vive bene: la solidarietà sociale per un benessere economico condiviso	3.2	Cura e opportunità per i disabili	1. Partecipazione a nuova progettualità provincia di Monza e Brianza su disabili sensoriali 2. Progetto "Seregno città senza barriere"		1. SPORTELLO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ PER LA VOLONTARIA GIURISDIZIONE 2. FUNZIONAMENTO ED ACCREDITAMENTO UNITÀ DI OFFERTE SOCIALI		1. CONCLUDERE IL NUOVO EDIFICIO PER IL C.D.D. E FORNIRE GLI ARREDI		1. INTRODURRE INTERVENTI DI ASSISTENZA AI DISABILI E IL BUONO SOCIALE 2. REALIZZARE IL PROGRAMMA EDUCATIVO DEL CDD 3. Implementare forme alternative di finanziamento al progetto "terzo tempo"	
3	La città dove si vive bene: la solidarietà sociale per un benessere economico condiviso	3.3	Il nuovo centro diurno disabili			1. Soddisfazione dell'utenza delle 2 strutture dell'Asilo Nido e dello Spazio Gioco		1. PREDISPORRE E REALIZZARE ACCORDI PER IMPLEMENTARE L'OFFERTA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN SEREGNO 2. RIORGANIZZARE LE ATTIVITÀ DEI SERVIZI		1. PREDISPORRE SCIA E DOMANDA DI ACCREDITAMENTO PER IL CENTRO DIURNO DISABILI 2. REALIZZARE IL CENTRO DIURNO DISABILI	
3	La città dove si vive bene: la solidarietà sociale per un benessere economico condiviso	3.4	Un aiuto ai piccoli	1. INTERVENTI SUL CENTRO ESTIVO COMUNALE 2. L'ASILO NIDO "AQUILONE" SI PRESENTA ALLA CITTÀ CON UNA RICERCA SUI BISOGNI DEI GENITORI		1. PREDISPORRE E REALIZZARE ACCORDI PER IMPLEMENTARE L'OFFERTA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN SEREGNO 2. RIORGANIZZARE LE ATTIVITÀ DEI SERVIZI		1. ORGANIZZARE IL CONVEGNO COME AZIONE FINALE DEL PROGETTO "PARI E DI(S)PARI LO IMPARI A SCUOLA"		1. Potenziare le iniziative finalizzate all'orientamento scolastico	

<p>La città dove si vive bene: la solidarietà sociale per un benessere socio-economico condiviso</p>	<p>3,8</p>	<p>Lo sportello di consulenza</p>		<p>3. Servizio di supporto per consulenza stragiudiziale in materia penale e civile</p>		<p>1. AVVIARE OPERATIVAMENTE LA PRESA IN CARICO SOCIOSANITARIA INTEGRATA PER L'AREA MINORI ED ANZIANI</p>		<p>1. ADEGUARE L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO A NUOVE ESIGENZE PARTICOLARI</p> <p>2. GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA</p>		<p>1. DEFINIRE LA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DELL'IMMOBILE COMUNALE ALLA PARROCCHIA SAN CARLO</p> <p>2. DEFINIRE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER COSTITUZIONE UNICA AREA PER LE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</p> <p>3. REDIGERE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ ISCRIZIONI ONLINE DEI SERVIZI SCOLASTICI</p> <p>4. Redigere lo studio di fattibilità per la rideeterminazione delle tariffe a carico del cittadino richiedente prestazioni agevolate, a seguito dell'introduzione del nuovo ISEE</p> <p>5. Implementare uno studio di fattibilità per la revisione delle modalità e dei criteri per erogare Contributi per la didattica e contributi per il funzionamento dei servizi comunali nella Scuola dell'Infanzia, primaria e</p>
<p>La città dove si vive bene: la solidarietà sociale per un benessere socio-economico condiviso</p>	<p>3,9</p>	<p>Sempre più vicini alle famiglie</p>		<p>1. SEREGNO PER I GIOVANI. PROMOZIONE DEI BENEFICI DELLA CARTA GIOVANI E JUNIOR CARD</p>		<p>1. INIZIATIVE PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO</p> <p>2. Linee guida per la definizione dei criteri di accesso e dei progetti individualizzati per il sostegno scolastico</p> <p>3. Formalizzazione "Protocollo d'intesa per la realizzazione dell'osservatorio sulla dispersione scolastica e di interventi di orientamento a favore di alunni frequentanti la scuola dell'obbligo"</p> <p>4. Consolidamento offerta orientamento</p> <p>5. Realizzazione centri estivi comunali anno 2011</p>			<p>1. DEFINIRE LA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DELL'IMMOBILE COMUNALE ALLA PARROCCHIA SAN CARLO</p> <p>2. DEFINIRE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER COSTITUZIONE UNICA AREA PER LE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</p> <p>3. REDIGERE UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ ISCRIZIONI ONLINE DEI SERVIZI SCOLASTICI</p> <p>4. Redigere lo studio di fattibilità per la rideeterminazione delle tariffe a carico del cittadino richiedente prestazioni agevolate, a seguito dell'introduzione del nuovo ISEE</p> <p>5. Implementare uno studio di fattibilità per la revisione delle modalità e dei criteri per erogare Contributi per la didattica e contributi per il funzionamento dei servizi comunali nella Scuola dell'Infanzia, primaria e</p>	

				<p>1. Distretto commerciale del centro storico di Seregno: attività di coordinamento dei settori interessati e monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni programmate</p>		<p>1. Sostegno attività commerciali</p> <p>2. Revisione regolamento comunale dei pubblici esercizi e regolamento del commercio</p>				<p>secondaria pubbliche e delle altre scuole del territorio)</p> <p>6. Implementare uno studio di fattibilità per la costruzione di una rete tra il Consultorio Familiare e i Servizi Sociali comunali</p> <p>7. Definire una bozza regolamentare per gli interventi di sostegno scolastico e di assistenza domiciliare, di prevenzione della devianza e di orientamento scolastico</p> <p>8. Implementare il processo operativo per la partecipazione al bando: "Progettare la parità in Lombardia 2014"</p> <p>9. Implementare una scheda di osservazione per la costruzione del profilo di ogni bambino nell'ambito dell'Asilo Nido</p>
<p>3</p> <p>La città dove si vive bene: la solidarietà sociale per un benessere economico condiviso</p>	<p>3.10</p> <p>La crisi e il lavoro</p>									

<p>3</p> <p>La città dove si vive bene: la solidarietà sociale per un benessere economico condiviso</p>	<p>3.11</p> <p>La casa: un patrimonio da valorizzare</p>	<p>1. STABILE DI VIA HUGO: SOLUZIONE DEFINITIVA PROBLEMATICHE RILEVATE</p>		<p>1. Controllo effettivi proprietari e informativa sui limiti di vendita degli immobili in edilizia convenzionata</p>		<p>1. RIDEFINIRE I DIRITTI E I VINCOLI GRAVANTI SUGLI IMMOBILI IN EDILIZIA ECONOMICA CONVENZIONATA</p>			<p>1. PROGETTARE E REALIZZARE IL RIFACIMENTO INTEGRALE DEL MANTO DI COPERTURA CASE C.LI DI VIA ADUA</p> <p>2. LAZZARETTO DA VIVERE: PROGETTARE E CONCLUDERE LA PROCEDURA DI GARA EDIFICI ERF DI VIA MACALLE</p> <p>3. "LAZZARETTO DA VIVERE": REALIZZARE IL PIANO DI MOBILITÀ</p> <p>4. Assicurare gli interventi di sistemazione e adeguamento delle case comunali di Via Hugo necessari per garantire la fruibilità del medesimo</p>
<p>3</p> <p>La città dove si vive bene: la solidarietà sociale per un benessere socio-economico condiviso</p>	<p>3.12</p> <p>Lazzarato da vivere</p>	<p>1. INTERVENTO PL SAN GIUSEPPE - CONTRATTO DI QUARTIERE LAZZARETTO</p> <p>2. CONTRATTO DI QUARTIERE LAZZARETTO: COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO, REALIZZAZIONE DI TUTTE LE INDAGINI NECESSARIE PER LA PROGETTAZIONE (GEOLOGICHE, SISMICHE, ECC.), INSTALLAZIONE DI DUE VIDEOCAMERE E DI UNA COLONNINA DI SOCCORSO</p>		<p>1. CONTRATTO DI QUARTIERE: REALIZZAZIONE DI N. 10 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE</p> <p>2. RIQUALIFICAZIONE E VIABILITÀ QUARTIERE LAZZARETTO (CDQ) - 1° LOTTO - PIAZZA LIBERAZIONE E VIA VIVALDI</p>		<p>1. CONCLUDERE LA REALIZZAZIONE DI N. 10 ALLOGGI NELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE E QUARTIERE LAZZARETTO</p> <p>2. ATTUARE LE AZIONI DEL CONTRATTO DI QUARTIERE "LAZZARETTO DA VIVERE" NEL RISPETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA</p>			



					legate alle solennità civili 4. Politiche giovanili: organizzazione eventi anche con le associazioni		2. PROGGETTARE E REALIZZARE L'ATTIVITÀ COMUNALE PER IL TEMPO LIBERO E I GIOVANI NELLA NUOVA SITUAZIONE ECONOMICA								
6	La città che dà valore al tempo libero: Seregno capitale di eventi socio- culturali in Brianza	6.2	La Biblioteca come centro di promozione culturale	1. CONOSCI LA BIBLIOTECA: METODI E STRATEGIE PER USARLA MEGLIO		1. Garantire il consolidato livello di offerta formativa e di lettura per le diverse fasce d'utenza; rinnovar e ed ampliare la qualità della dotazione documentaria sia cartacea che digitale; coordinan dosi con i servizi e le iniziative del sistema bibliotecario	1. ADOTTARE LA CARTA DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA E ATTIVARE NUOVI SERVIZI 2. ATTIVARE L'UTILIZZO DELLA CRS IN SOSTITUZIONE DELLA TESSERA DELLA BIBLIOTECA		1. PROMUOVERE LA BIBLIOTECA ATTRAVERSO EVENTI E INIZIATIVE		1. APPROVARE IL PROGETTO ESECUTIVO E AFFIDARE I LAVORI PER ALLESTIMENTO SALA POLIVALENTE CRU 16	1. APPROVARE IL PROGETTO ESECUTIVO DELL'AUDITORIUM M E DELLA SALA CONSILIARE			
6	La città che dà valore al tempo libero: Seregno capitale di eventi socio- culturali in Brianza	6.3	La piazza e l'auditorium: nuovo polo culturale della Brianza	1. CONCORSO INTERNAZIONALE PIANISTICO "ETTORE POZZOLI"		1. REALIZZARE UNA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE PER GIOVANISSIMI PIANISTI: CONCORSO POZZOLINO		1. VALORIZZARE LA CITTÀ DI SEREGNO CON EVENTI CULTURALI INTERNAZIONALI		1. SVOLGERE IL CONCORSO INTERNAZIONALE PIANISTICO "IL POZZOLINO"					
6	La città che dà valore al tempo libero: Seregno capitale di eventi socio- culturali in Brianza	6.4	Seregno città internazionale per la musica	1. PEDEMONTANA: RIALLOCAZIONE VOLUMI AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 2. Indagine sul		2. REALIZZARE "IN HOUSE" IL NUOVO SITO DEL CONCORSO POZZOLI/POZZOLI NO									
7	La città accessibile: le grandi infrastrutture di collegamento	7.1	Una mobilità sostenibile	1. Indagine sul trasporto pubblico locale						1. DEFINIRE IL PIANO DI RIORDINO DELLA RETE DEL TRASPORTO PUBBLICO					

10	La città che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune"	10.1	Promuovere la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione attraverso uno sviluppo delle relazioni con i differenti stakeholders	1. IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ EFFETTIVA DEI SERVIZI: IL BAROMETRO DELLA QUALITÀ		1. PROGETTARE E ADOTTARE IL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		1. REALIZZARE UN DATA BASE CON LE PRINCIPALI INFORMAZIONI CATASTALI PER I COMUNI ASSOCIATI		1. Barometro Qualità: assicurare gli standard dei livelli quali-quantitativi
10	La città che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune"	10.2	Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva dei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione comunale	1. DEFINIZIONE ARCHITETTURA DEL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		1. ISTITUIRE L'UFFICIO E ACQUISIRE I DATI PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA GESTIONE DEL PUGGS		2. PROGETTARE E DEFINIRE LA MODALITÀ OPERATIVE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELL'AMBITO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE		2. Barometro Qualità: migliorare gli standard dei livelli quali-quantitativi
10	La città che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune"	10.2	Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva dei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione comunale	1. DEFINIZIONE ARCHITETTURA DEL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		1. ISTITUIRE L'UFFICIO E ACQUISIRE I DATI PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA GESTIONE DEL PUGGS		3. Garantire i valori programmati nell'ambito del "Barometro Qualità"		2. Barometro Qualità: migliorare gli standard dei livelli quali-quantitativi
10	La città che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune"	10.2	Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva dei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione comunale	1. DEFINIZIONE ARCHITETTURA DEL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		1. ISTITUIRE L'UFFICIO E ACQUISIRE I DATI PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA GESTIONE DEL PUGGS		4. Progettare e definire la modalità operative per la rilevazione della distribuzione del personale nell'ambito dei diversi centri di costo		2. Barometro Qualità: migliorare gli standard dei livelli quali-quantitativi
10	La città che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune"	10.2	Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva dei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione comunale	1. DEFINIZIONE ARCHITETTURA DEL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		1. ISTITUIRE L'UFFICIO E ACQUISIRE I DATI PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA GESTIONE DEL PUGGS		5. Predisporre le linee guida per il funzionamento del nuovo "servizio acquisti"		2. Barometro Qualità: migliorare gli standard dei livelli quali-quantitativi
10	La città che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune"	10.2	Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva dei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione comunale	1. DEFINIZIONE ARCHITETTURA DEL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE		1. ISTITUIRE L'UFFICIO E ACQUISIRE I DATI PER L'IMPLEMENTAZIONE E LA GESTIONE DEL PUGGS		1. Adegua i siti istituzionali tematici alla normativa vigente in materia di ammine digitale		2. Implementare l'informatizzazione delle pratiche

		<p>ASSISTENZA UTENTI CED</p> <p>4. Attivazione e monitoraggio e "sportello di ascolto"</p> <p>5. Sorveglianza sanitaria: avvio attività di valutazione "stress da lavoro correlato"</p>		
	<p>ZIONE SERVIZIO DI HELP DESK (II FASE)</p> <p>4. RISPETTO PATTO DI STABILITÀ 2011</p> <p>5. Consolidamento SIC</p> <p>6. Rinnovo Software Protocollo</p> <p>7. Rinnovo Apparati Attivi Sede XXIV Maggio ed eventuale sostituzione PC obsoleti</p> <p>8. Piano formativo 2012-2014: studio e predisposizione</p> <p>9. Indagine stress da lavoro correlato: analisi dei dati rilevati</p> <p>10. Prevenzione e sicurezza luoghi di lavoro: aggiornamento Piano di miglioramento</p> <p>11. Informatizzazione archivio cartaceo relativo agli impianti ascensori e montacarichi: completamento</p>		<p>3. IMPLEMENTARE IL PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE SNELLA DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA</p> <p>4. ATTUARE ULTERIORE ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CDP</p> <p>5. COMPLETARE I QUESTIONARI SOSE PER LA DEFINIZIONE DEI COSTI STANDARD</p> <p>6. CONSOLIDARE IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ</p> <p>7. DECERTIFICARE E SEMPLIFICARE LE PROCEDURE DEL SERVIZIO ANAGRAFE</p> <p>8. INCREMENTARE IL PROTOCOLLO DECENTRATO A PALAZZO CAPONAGHI</p> <p>9. RAZIONALIZZARE LE SPESE DI TELEFONIA FISSA</p> <p>10. REGOLAMENTARE LE SPESE DI RAPPRESENTANZA</p> <p>11. PREDISPORRE UN PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA INTRANET COMUNALE</p> <p>12. REALIZZARE "IN HOUSE" IL TG WEB</p> <p>13. ATTIVARE LA RIFORMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - FASE 1</p> <p>14. IMPLEMENTARE LA "LEAN ORGANIZATION" NELL'ENTE</p> <p>15. REDIGERE BOZZA</p>	
			<p>NECESSARIA ALL'AVVIO REGOLARE DELLA SPERIMENTAZIONE CONTABILE EX ARTICOLO 36 D.LGS. 118/2011 (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 151 DEL 30 SETTEMBRE 2013)</p> <p>4. ESEGUIRE OGNI ADEMPIMENTO RELATIVO ALLA ESCLUSIONE DI PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE DA QUELLI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO EX D.L. 35/2013</p> <p>5. ELABORARE E PREDISPORRE LA DOCUMENTAZIONE PER L'INTRODUZIONE DELLA TARES NEL COMUNE DI SEREGNO E CONSEGUENTE EMISSIONE LISTA AVVISI DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2013</p> <p>6. REVISIONE POST-CENSUARIA</p> <p>7. IMPLEMENTARE IL PROCESSO PER L'ATTUAZIONE DEL D.L. N. 59/2013 IN TEMA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE</p> <p>8. IMPLEMENTARE LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE E TRASPARENTE" NELL'AMBITO DEL SITO ISTITUZIONALE</p>	<p>EDILIZIE</p> <p>3. IMPLEMENTARE UN SISTEMA INFORMATIVO PER LE CERTIFICAZIONI/ ATTESTAZIONI URBANISTICHE</p> <p>4. DEFINIRE LA PROCEDURA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO</p> <p>5. CREARE UNA RETE DI INFORMAZIONE PER SEMPLIFICARE I PROCEDIMENTI DI GARA</p> <p>6. AVVIARE UN PERCORSO OPERATIVO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO</p> <p>7. INTRODURRE IL REGISTRO DELLE FATTURE</p> <p>8. IMPLEMENTARE DISPOSIZIONI OPERATIVE PREVISTE DAL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</p> <p>9. PROGETTARE E REALIZZARE UN'INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO</p> <p>10. IMPLEMENTARE UN SISTEMA DI MONITORAGGI O DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI</p> <p>11. IMPLEMENTARE UN MODELLO OPERATIVO PER</p>

